

La strategia del Ministero dello Sviluppo Economico per l'internazionalizzazione del Sistema Italia: il Piano Straordinario per il Made in Italy



Dott.ssa Barbara CLEMENTI

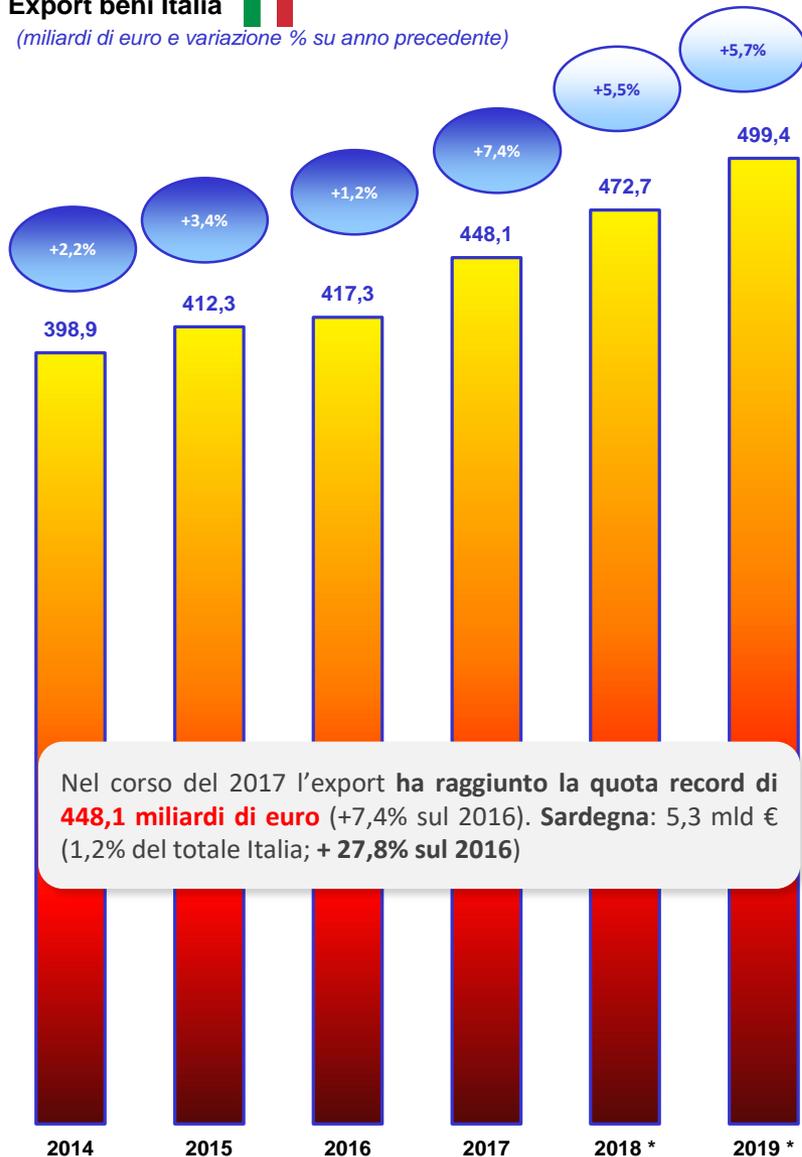
Dirigente

Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione
e la Promozione degli Scambi

Export beni Italia



(miliardi di euro e variazione % su anno precedente)



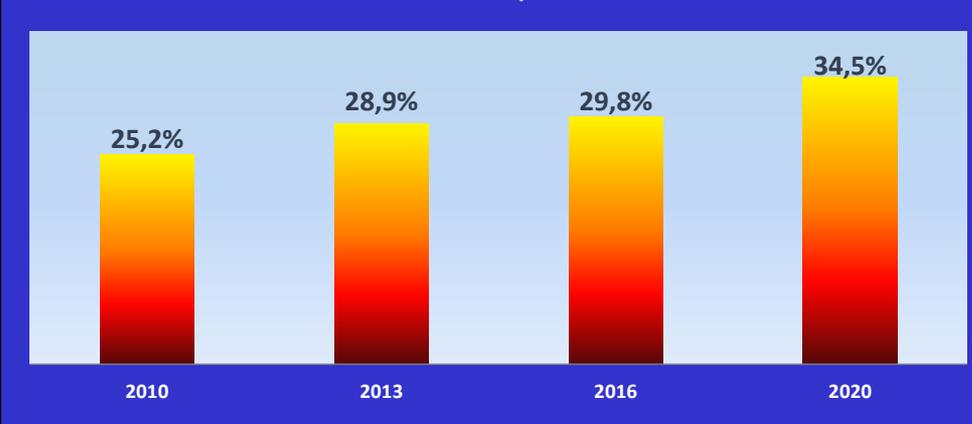
Nel corso del 2017 l'export ha raggiunto la quota record di **448,1 miliardi di euro** (+7,4% sul 2016). **Sardegna**: 5,3 mld € (1,2% del totale Italia; + 27,8% sul 2016)

Fonte: ISTAT

Andamento bilancia commerciale italiana (in miliardi di euro)



Incidenza sul PIL delle esportazioni di beni e servizi



Punti di forza e debolezza dell'export dell'Italia

- **9^a esportatore mondiale, 8^a per saldo comm.le (2017)**
- **2^a economia manifatturiera d'Europa** e tra le prime 5 al mondo per surplus manifatturiero
- **Domanda crescente per il Made in Italy** [3F: *food (+6%), fashion (+5,5%), forniture (+3,5%); manifatturiero (+7,4%)*]
- **Forza esportativa dei settori ad alto valore aggiunto** [*farmaceutico (+16%), automotive (+9,6%) biomedicale (+3,6%)*]
- **«Versatilità esportativa»:** su c.ca 5mila prodotti, nel 2015 l'Italia si è piazzata 1^a, 2^a o 3^a al mondo per attivo commerciale in ben 844
- Segnali di rientro **nel radar degli investitori stranieri** (da 13^{mo} a 10^{mo} posto nell'AT Kearney *FDI Confidence Index* 2018)
- **Nuova Governance di sistema** (Cabina di regia per l'internazionalizzazione, rilancio ICE Agenzia, *Exim Bank* con integrazione SACE e SIMEST nel Gruppo CDP)
- **Export Italiano/PIL al 31,4% vs. Germania al 47,3% (2017)**
- **Posizionamento sui mercati non ottimale:** esposizione verso aree a rischio / non adeguata presenza in (nuove) aree ad alto potenziale
- **Poche imprese stabilmente esportatrici** (50mila) sul potenziale (di circa 75mila)
- **valore medio export contenuto:** 61% di esportatori fatturano meno di 75mila euro (di cui il 43% su un solo mercato)
- **Preponderanza di PMI** con scarsa preparazione manageriale al mercato globale
- **Assenza di robuste reti distributive estere**
- Insufficiente propensione all'**e-commerce**
- **Investimenti promozionali limitati** rispetto ai *competitors*
- **Nuova Governance di sistema** da consolidare

Il Piano Straordinario per il Made in Italy: il nuovo approccio strategico

Business Intelligence



Scelta dei mercati prioritari:

- maturi da difendere
- ad alto potenziale
- emergenti

Scelte strategiche condivise



- Cabina di regia unica
- Strategia di medio periodo
- Risorse prom.li concentrate
- ICE Agenzia soggetto attuatore

Progetti promozionali innovativi



- *GDO e fiere*
- *e-commerce, e-tailer e marketplace*
- *Uso social e campagne comun.azione*
- *Voucher TEM*
- *Attrazione IDE*

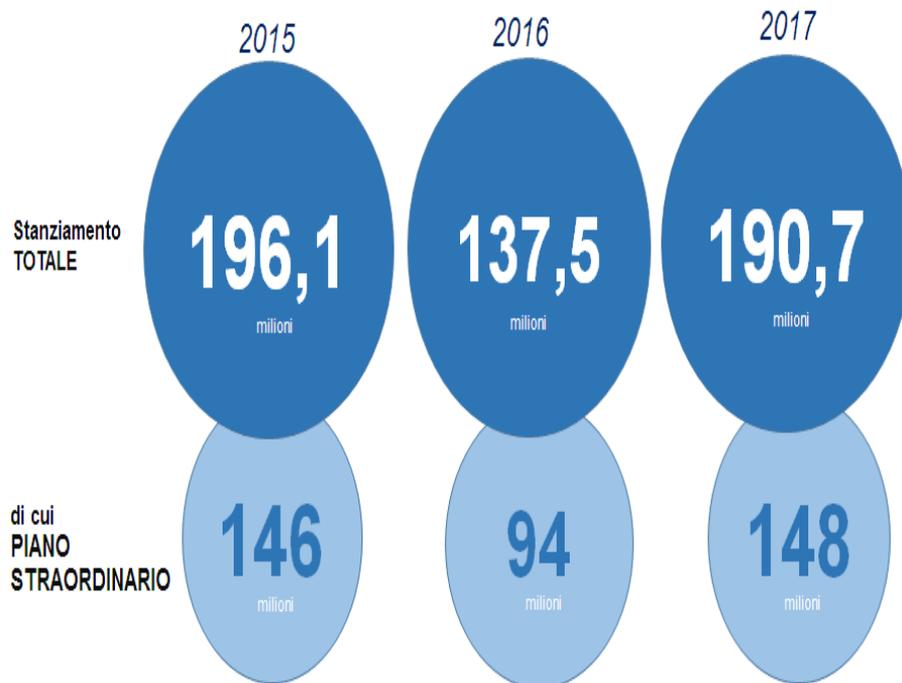
Monitoraggio risultati e tuning



- Indicatori e KPIs
- *tuning* continuo dei progetti
- Valutazione indipen.nte
- CRM con le imprese

Il Piano Straordinario per il Made in Italy (2015-2017)

Gli stanziamenti promozionali:
524 milioni (di cui 388 straordinari)

**Tre macro-obiettivi**

Favorire le PMI
nell'accesso ai
mercati internazionali

+ 20.000
Imprese esportatrici
aggiuntive

+ 7.000
(2016)

**Espandere la
presenza nei paesi in
cui il potenziale è
maggiore**

+ 50 Mld €
di export al 2017
su 15 geografie
chiave

+ 49
miliardi €
(2015-2017)

**Attrarre capitali di
crescita / buyers e
investimenti**

+ 20 Mld \$
di flussi di
investimento in Italia

+ 9
miliardi \$
(2016)

Macrolinee di azione strategica del Piano (2015-2017)

- | | | | |
|----------|--|---|--|
| 1 | Piano speciale
Mercati di
attacco | ▶ | Rafforzamento della presenza e conoscenza delle imprese italiane all'estero. Presidio mercati maturi . Selezione strategica di 15 mercati ad alto potenziale |
| 2 | Potenziamento
grandi Fiere
italiane e <u>in-
coming</u> | ▶ | Rafforzamento delle fiere settoriali italiane leader. Organizzazione e realizzazione di <u>incoming</u> di operatori esteri |
| 3 | Campagne di
comunicazione a
sostegno del Made
In Italy.
Piano GDO | ▶ | Campagne di comunicazione per migliorare la riconoscibilità dei marchi italiani e contro l' <u>italian sounding</u> . Promozione delle aziende italiane nelle reti della GDO mondiale |
| 4 | Formazione e
consulenza alle
PMI/ <u>voucher</u> TEM | ▶ | Formazione e consulenza per incrementare le competenze in materia di export delle PMI italiane, anche attraverso i servizi di <u>Temporary Export Manager</u> qualificati |
| 5 | e-commerce e
<u>Digital Economy</u> /
Industria 4.0 | ▶ | Incremento delle aziende e dei prodotti italiani nei principali canali e-commerce e supporto allo sviluppo della digitalizzazione della manifatturiera industriale |
| 6 | Roadshow e
attrazione
investimenti | ▶ | Seminari informativi alle imprese. Apertura 10 desk IDE nelle top piazze finanziarie mondiali. Attivazione desk in Italia a supporto degli investitori stranieri. Creazione <u>book</u> investimenti e di un <u>database</u> di investitori internazionali. |

Azioni promozionali e risorse destinate (2017)

A	Formazione e informazione per le PMI	4,6
B	Potenziamento fiere italiane	33,5
C	Valorizzazione delle produzioni di eccellenza	6,1
D	Azioni con le GDO	19,4
F	Azioni di Comunicazione strategica	12,9
G	Sostegno all'utilizzo dell' e-commerce	9,5
H	Realizzazione di tipologie promozionali innovative	36,5
I	Rafforzamento MPMI (Contributi voucher)	20
L	Misure per l'attrazione degli investimenti	5
	Fondo di riserva	0,5

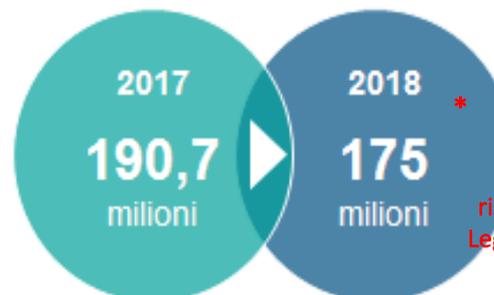
- ✓ 300 iniziative promozionali previste
- ✓ 8 aree e 50 settori merceologici interessati
- ✓ oltre 30 Paesi coinvolti
- ✓ più di 9000 aziende italiane partecipanti previste
- ✓ più di 6000 partecipanti esteri previsti

NUOVO PIANO 2018

**Continuità:***priorità e strategie innovative lanciate nel 2017***Distribuzione settoriale:***aumento delle risorse destinate ai beni strumentali***Distribuzione geografica:***confermata la priorità di USA e Asia, con un focus specifico sulla Cina***Promotion mix:***risorse extra investite in*

- elementi scalabili (comunicazione, accordi GDO ed e-commerce)
- settori G2G driven (difesa/spazio, grandi infrastrutture e filiere)

Fondi



N.B.:
132 mln € di nuove risorse assegnate con Legge di Bilancio 2018

Linee intervento



Settori



Il voucher per i servizi di *Temporary Export Management* (1° bando)

Obiettivo: ridurre le difficoltà strutturali ed i costi di accesso ai mercati esteri per le PMI con potenziale export

Modalità: inserimento temporaneo in azienda di figure manageriali esterne specializzate in dinamiche internazionali.

1° ed.ne (2015-2016):

18 mln € impegnati

4.146 domande presentate

**1.961 voucher
assegnati**



- **75%** imprese soddisfatte o molto soddisfatte
- **64%** ha trovato nuovi clienti e/o distributori esteri
- **53%** ha aumentato il proprio tasso di internaz.ne

La 2a edizione della misura *voucher TEM (2018)*

Budget: 36 mln € (+ 10 mln € integrativi)

(di cui 6 mln € di risorse PON I&C destinate a regioni meno sviluppate)

3 riserve finanziarie:

- ✓ 3% PMI con *rating* di legalità
- ✓ 10% *startup* e PMI innovative
- ✓ 60% *voucher advanced stage*

Destinatari: PMI

in qualsiasi forma giuridica e reti di impresa (reti contratto/reti soggetto)

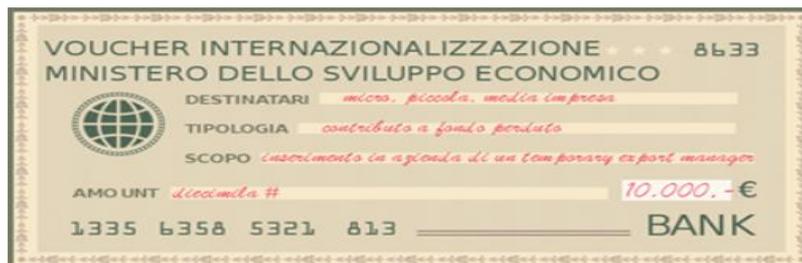
- ✓ con almeno **500mila € fatturato** nell'**ultimo anno** (non vale per le *startup* innovative)

Voucher «early stage»

- Durata minima contratti di servizio: **6 mesi**
- Importo minimo dei contratti: **13mila €**
- Importo *voucher*: **10.000 €** (ridotti a 8mila€ per chi già beneficiario del *voucher* 2015)

Voucher «advanced stage»

- Durata minima contratti di servizio: **12 mesi**
- Importo minimo dei contratti: **25mila €**
- Importo *voucher*: **15mila €**
(possibile contributo aggiuntivo di ulteriori 15k € ove il fatturato export 2018 -2019 aumenti almeno del 15%; ed il rapporto tra fatturato export e fatturato tot. sia almeno pari al 6%)



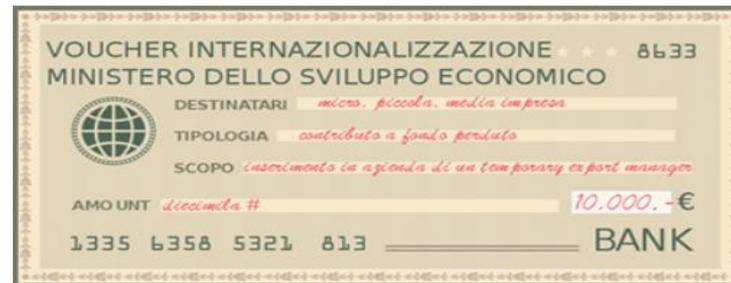
La 2a edizione della misura *voucher TEM: i risultati*

5.530 le domande pervenute

di cui circa 2.500 «advanced stage»

oltre 2.700 «early stage»

300 «start up innovative»



**Oltre 2.379 i voucher
assegnati**

di cui 1.313 «early stage»

1.066 «advanced stage»

226 a start up e PMI
innovative

**7 voucher
ad imprese sarde
(3 nella Provincia di Cagliari)
(5 early stage e
2 advanced stage)**

e-mail assistenza: exportvoucher@mise.gov.it

assistenza tel.: 06/5492 7043 e 06/5492 7216

Ispettorato territoriale **MiSE Sardegna**: tel.: 070/20286239

e-mail : sportello.mise.sardegna@mise.gov.it

Non solo il Piano Straordinario ma un complesso di strumenti e fondi a disposizione delle imprese

Piano Made in Italy

Circa €200 mln/anno gestiti da ICE

Fondi e Garanzie MiSE

Circa €5 mld/anno mobilitati da SIMEST

Export Banca e Garanzie SACE

Circa €10 mld/anno controgarantiti dal MEF

Regioni

Circa € 100 mln/anno per internazionalizzazione

Camere di Commercio

Punto di contatto sui territori per le imprese

FARE SISTEMA:
rendere sempre più
coerenti le scelte strategiche
e le linee promozionali

Cabina di Regia
per l'Italia
Internazionale

**Far diventare «ordinario» il
Piano Straordinario**